

*Gent.mi Signori Presidi  
e gent.mi Docenti,*

la Direzione generale dell'USR-Puglia mi ha invitato a darVi qualche informazione preliminare da allegare all'invito per l'incontro di presentazione del progetto "*Un sapere ad elevata valenza formativa: strumento di rilancio della cultura scientifica e tecnica nella Scuola*". Volentieri aderisco all'invito con questa mia breve documento che ha come unico scopo quello di metterVi in grado di capire a priori il grado di interesse che l'incontro suddetto può avere per la Vostra scuola. A tal fine non entro in dettagli che la necessaria brevità di questo documento potrebbe rendere oscuri se non sono immediatamente seguiti da richiesta di chiarimenti da parte Vostra (come invece sarà nell'incontro di presentazione che, nelle due e ore e mezzo previste, include anche un dibattito con i presenti) e mi limito a riportare qui di seguito una sorta di indice delle cose che Vi dirò in quella occasione :

- 1)- solo un brevissimo cenno sulla crisi attuale della Scuola (che, generale, ha un punto particolarmente dolente nell'insegnamento e apprendimento delle materie scientifiche e tecniche) in quanto la conoscete ovviamente meglio di me. Il cenno, solo per dirVi lo stretto legame che il progetto ha con essa.
- 2)- illustrazione dell' **obiettivo** principale del progetto che non ho difficoltà ad anticiparVi : dare un contributo, concreto ed efficace, nella direzione di un risanamento di quella gravissima **carenza logico-linguistica** che affligge percentuali assai elevate di studenti della Media di 1° e di 2° grado soprattutto, in ogni tipologia di scuole (anche nei licei che fino a un po' di tempo fa ne erano relativamente immuni). Ritengo (ma siamo ormai in molti a pensarlo !) che il risanamento citato debba considerarsi assolutamente prioritario, perché il persistere della carenza citata agisce come un virus in grado di inquinare, nel suo complesso l'insegnamento di qualsiasi disciplina scientifica e tecnica, facendo degenerare la "**formazione**" in "**addestramento**".
- 3)- illustrazione, nelle loro linee essenziali, delle **modalità** che il progetto suggerisce per cogliere l'obiettivo di cui al punto precedente. E' questo il vero problema, facile da enunciare, non altrettanto da risolvere. In proposito si precisa che il progetto nasce da precedenti sperimentazioni "locali" (presso singole scuole) svolte in questi ultimi 3-4 anni . Con esse, riprendendo precedenti

studi di **RMD** (Ricerca Metodologico-Disciplinare) e di **DB** (Didattica Breve), si sono messi a punto **strumenti metodologici innovativi** in grado, non solo di cogliere l'obiettivo, ma anche di renderne il conseguimento compatibile con l'ordinaria routine della Scuola, sia sotto il profilo dei tempi a ciò necessari, sia sotto quello del rispetto dei contenuti disciplinari previsti dai programmi curricolari.

4)- nell'incontro non sarà ovviamente possibile scendere ad esemplificare nel dettaglio gli strumenti di cui in (3) , che tra l'altro sono molto numerosi, a coprire l'ampio spettro di situazioni diverse, corrispondenti *ai sette livelli* a cui il progetto si rende disponibile (in che modo si dirà : dalla 2<sup>a</sup> classe della Media di 1° grado alla 5<sup>a</sup> classe del 2° grado) , tuttavia un paio di semplici esempi (accessibili anche a chi specialista non sia del settore scientifico e tecnico) verranno fatti a sottolineare la concretezza operativa comune a tutti gli strumenti che il progetto propone. Tutti gli altri esempi saranno invece presentati ai docenti di materie scientifiche e tecniche che si iscriveranno al progetto, nei due pomeriggi di seminario ad essi dedicati. Non stupisca l'ampiezza dello spettro considerato che, a prima vista, può apparire eccessivo e forse anche un pò "presuntuoso",

In realtà a coloro che hanno elaborato il progetto (gli stessi che hanno svolto le sperimentazioni citate) non fa difetto l'umiltà che sempre deve accompagnare la vera "ricerca" ... nello specifico però sanno anche che a un **malanno di massa** (quale è quello logico-linguistico) può porre rimedio solo una **risposta da parte della Scuola** che sia anch'essa **di massa**. Per questo hanno messo a punto strumenti metodologici concettualmente molto simili, la cui scelta però deve potersi adattare ai diversi contenuti disciplinari di ciascun livello.

5)- l'incontro si concluderà con informazioni relative alle modalità di iscrizioni (**gratuite** in quanto il progetto ha sponsor esterni alla Scuola) e con un dibattito nel quale potranno inserirsi anche questioni attinenti al progetto ma non segnalate dai cinque punti elencati.

■ Sperando di essere riuscito a suscitare motivi di interesse a questo incontro, desidererei segnalarne un ultimo che a me sembra importante. Il progetto offre ai partecipanti molti **gradi di libertà** compreso quello di poter completare le azioni, che il progetto richiede, entro la fine del 1° quadrimestre (o trimestre). Ciò potrebbe essere utile per essere pronti ad eventualmente utilizzare

nei *corsi di recupero* (solitamente previsti nel periodo successivo) le metodologie proposte dal progetto stesso, molte delle quali appaiono particolarmente adatte ad essi.

Nella speranza di vederVi numerosi all'incontro citato, Vi invio i migliori saluti

**Filippo Ciampolini**

( coordinatore del progetto nazionale, patrocinato dal Ministero PI )